



**PLURISERVIZI
CAMAIORE SPA**

La città al tuo servizio

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sergio Orsi

Presidente e Amministratore Delegato

Roberto Bucciarelli

Vice Presidente

Roberto Angelo Lotti

Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Daniele Rivieri

Presidente

Marco Primo Salvatori

Graziella Francesconi

Membri



Bilancio Esercizio 2009

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Il Bilancio dell'anno 2009 si è chiuso con un utile ante imposte di Euro 79.158, apparentemente molto inferiore a quello del 2008 che era stato di Euro 148.121; in realtà si sono verificate spese straordinarie per Euro 83.344 a fronte di Euro 25.075 nell'esercizio precedente, per cui a parità di condizioni l'utile dei due esercizi sarebbe stato simile.

Riteniamo sia opportuno elencare queste spese per notarne la loro eccezionalità :

- Euro 35.254 trattenuta Asl (14 DL 30/09) come contributo per il terremoto dell'Aquila;
- Euro 15.894 versate all'Amministrazione Comunale per passività emerse nell'anno;
- Euro 32.196 spese legali per due cause finalmente chiuse risalenti a precedenti gestioni.

L'utile netto è risultato di Euro 6.214 mentre lo scorso anno fu di Euro 84.186.

Come di consueto passiamo adesso ad esaminare la gestione aziendale nei suoi vari settori operativi:

FARMACIE COMUNALI

La gestione delle farmacie comunali attraversa un momento delicato, dovuto in parte alla crisi che si riflette nel settore della cosmesi ed alle direttive governative che impongono l'uso di farmaci a minor costo, ma anche alla maggior concorrenza a Lido di Camaioire ed alla carenza di spazi nella farmacia di Camaioire, rilevata questa anche da una recente ispezione dei servizi farmaceutici dell'Asl.

Tutto questo ha fatto sì che nel triennio 2007-2009 vi sia stato il calo di vendite sotto indicato:

2007	2008	2009
6.771.772	6.642.235	6.536.246

La differenza di Euro 235.000 comporta per l'Azienda una riduzione di ricarico per oltre Euro 70.000 a fronte di un costante aumento di costi, in particolare di personale, la cui intensità di lavoro non è certo calata stante l'aumento di battute per ricette Asl.

Per affrontare questo problema abbiamo affidato ad un professionista qualificato, l'esame delle modalità operative delle nostre farmacie e la loro rispondenza alle attuali esigenze di mercato per avere consigli su necessari interventi migliorativi.

Dallo studio, molto attento, abbiamo accolto diversi suggerimenti ed abbiamo iniziato migliorando i servizi informatici per avere più efficaci controlli di gestione ed abbiamo anche fissato nuove modalità per la concessione di sconti significativi, onde attivare nuova clientela.

All'inizio del corrente anno abbiamo poi sostituito la Responsabile del settore acquisti, con un collega che riteniamo più idoneo alle nostre attuali esigenze ed assieme abbiamo concordato diversi obiettivi fra cui, fondamentale, una netta riduzione del magazzino in eccesso rispetto ai nostri bisogni, eliminando i prodotti con scarsa possibilità di vendita aumentando così la sua velocità di rotazione.

A fine anno poi, per controllare con massima precisione il valore dei prodotti esistenti nelle farmacie e nel magazzino, abbiamo affidato l'inventario alla società Arte Software che ne ha certificato la consistenza, riscontrando la contabilità con le effettive giacenze.

Abbiamo davanti un percorso difficile ma ci piace segnalare che già dal gennaio si sta verificando un leggero miglioramento delle vendite, tuttavia siamo in costante tensione perché la concorrenza ha spostato la sua filiale estiva dalla zona Benelli alla Passeggiata, con apertura 1 maggio – 15 settembre, con conseguenze tutte da verificare.

Altra nota positiva è la recente delibera dell'Amministrazione Comunale che prevede la ristrutturazione del fabbricato ex Lazzi in Piazza Romboni a Camaiore; una parte del piano terra della nuova costruzione per circa mq. 150, è stato a noi destinato è pensabile quindi che entro due anni, avremo una nuova sede ampia e funzionale alle nostre esigenze.

PALASPORT

Il Palasport, fonte di costanti soddisfazioni per la qualità degli impianti e dei servizi e che per questo è ritenuto uno dei migliori dell'intera provincia, ci crea molti problemi per i continui e costosi lavori di straordinaria manutenzione indispensabili per mantenerlo moderno ed efficiente e per le elevate e rigide perdite di gestione, attualmente stabilizzate, dovute soprattutto ai costi sempre crescenti del personale e dell'energia (elettricità e gas nel 2009 Euro 127.300).

Perdite:

2008	2009
298.526	294.387

Nel corso del 2009 i ricavi sono però migliorati come segue:

2008	2009
343.735	373.949

E' da notare che questo aumento di oltre il 9% sta ancora proseguendo e ciò per due fattori:

- A) Le tariffe dopo uno stop di cinque anni, sono state aumentate e pur rimanendo le più basse della Versilia e rimanendo invariati i benefici concessi ai bambini sino a 10 anni di età e alle società sportive con iscritti sino a 15 anni, che mantengono l'ingresso gratuito, producono benefici rilevanti.
- B) Il costante incremento di presenze in tutti i settori di attività del Palasport dovuto sia alla qualità dell'ambiente che dei servizi ed è significativa anche la nostra scelta di permettere alle scuole di ballo l'uso della palestra per le loro manifestazioni.

E' da rilevare che le tariffe rimangono ben lontane dai nostri costi, ma la nostra attività è sociale e tende a consentire l'utilizzo di questa realtà anche ai cittadini meno abbienti.

Per ultimo dobbiamo notare che a fianco del Palasport e con utilizzo di parte del suo personale adesso gestiamo un altro servizio: la spiaggia libera a Lido di Camaiore, questa è una nuova attività che assunta nel 2009 proseguirà anche nel 2010, inizia ogni anno il primo di maggio e termina il 15 di settembre.

Per svolgere questo servizio utilizziamo quattro persone, tutte con la patente di bagnino, due di queste sono nostri dipendenti del Palasport, le altre due sono assunte dall'esterno; con questo personale provvediamo alla sorveglianza dei bagnanti ed alla pulizia della spiaggia; le attrezzature sono invece di proprietà dell'Amministrazione comunale che provvede alla loro installazione e recupero.

Questo nuovo servizio si è svolto con pieno apprezzamento anche da parte della stampa ed il compenso di Euro 38.000 ci ha permesso di chiudere con un modestissimo utile la sua gestione.

SERVIZI CIMITERIALI

La gestione delle attività cimiteriali, è per sua natura, la più delicata, gli eventi che portano ai cimiteri sono dolorosi e la loro frequenza da parte di tante persone è legata a ricordi e sentimenti che fanno parte intima della loro vita, questo ci ha sempre imposto di provvedere con cura particolare al loro decoro ed avere il massimo rispetto per tutti coloro che si rivolgono a noi.

Le note sopra indicate sono per noi un dato di fatto e sono state applicate sia nei comportamenti che nelle opere di restauro realizzate in questi anni, molto apprezzate dai cittadini ed evidenziate anche dalla relazione redatta dalla Commissione nominata dal Consiglio Comunale per ispezionare i nostri cimiteri.

A parte elencheremo i lavori effettuati nel corso del 2009 ed il loro costo, desideriamo adesso evidenziare quello che stiamo facendo e resta da fare.

Con la costruzione di 32 loculi è stato completato l'ampliamento del cimitero di Montebello e sono in corso i lavori di restauro al cimitero di S. Maria Albiano, dovranno essere effettuati lavori di ampliamento al cimitero della Pieve e sono necessari alcuni interventi al cimitero di Casoli; abbiamo anche presentato all'Amministrazione Comunale il progetto di un nuovo piano regolatore del cimitero di Capezzano e con questi interventi pensiamo che la nostra opera sia completata.

Crediamo infatti che per il combinarsi dei due eventi sotto descritti l'opera di ampliamento dei cimiteri non sia più necessaria:

- 1) Vi è un costante incremento nel numero delle cremazioni;
- 2) Nel 2015 inizierà la scadenza dei contratti d'uso trentennale di loculi e tombe ed è da pensare che molti contratti non verranno rinnovati e questi spazi potranno essere riutilizzati.

Naturalmente anche i cimiteri hanno una gestione industriale ed i dati sotto esposti dimostrano che anche nel 2009 questa è stata positiva.

ANNO 2008	ANNO 2009
Euro 679.176	Euro 682.044

E' da evidenziare che sia nel 2008 che nel 2009 i ricavi hanno beneficiato della cessione in uso di terreni per la costruzione di cappelle gentilizie, con introiti di Euro 218.181 nel 2008 e 163.636 nel 2009, introiti che quest'anno non saranno presenti ma questa mancanza dovrebbe essere compensata dall'aumento di tariffe in vigore dalla fine del 2009.

AFFISSIONE E PUBBLICITA' E SUOLO PUBBLICO

Per questo settore in se modesto, dobbiamo notare un netto incremento dei nostri introiti nonostante la riduzione degli incassi e ciò per ripristino dell'aggio a nostro favore dal 6,50% all'11,50%. Infatti:

ANNO 2008	ANNO 2009
Euro 50.708	Euro 78.919

Questo incremento ci ha consentito di chiudere la gestione in pareggio a fronte di una perdita di Euro 24.472 nell'esercizio precedente.

Dobbiamo anche segnalare che nei mesi scorsi l'Amministrazione Comunale ha aumentato la TOSAP tassa che noi riscuotiamo, per cui, fermo restando l'aggio sicuramente migliorerà la nostra gestione.

Parlando di questo servizio è necessario rilevare che nel corso del 2010 la sua struttura amministrativa cambierà completamente.

A partire dal mese di maggio infatti, andrà a regime una nuova attività, in quanto inizieremo a gestire anche la riscossione delle multe elevate nel nostro Comune per la violazione di norme del codice della strada; a tale scopo abbiamo creato un unico centro operativo che provveda a riscuotere sia i tributi che le multe, con un organico di quattro unità di cui due di nuova assunzione.

Abbiamo anche ristrutturato gli uffici onde svolgere in house anche questa attività e ci siamo dotati di aggiornati sistemi informatici, onde creare una realtà che ci consenta di operare con modesto impiego di personale e di ridurre la possibile perdita di incassi per ritardi od errori.

Naturalmente i costi reali di questa gestione li potremo conoscere solo a fine anno, cioè dopo aver sperimentato lo sviluppo di questo nuovo servizio, per cui è già contrattualmente prevista una revisione delle condizioni dopo il primo anno di attività.

OPERE EFFETTUATE IN CORSO D'ESERCIZIO

Riteniamo opportuno descrivere anche i lavori effettuati durante il 2009 per migliorare le nostre strutture operative e restaurare i beni di cui ci è affidata la gestione:

A) UFFICI

Come già indicato, gli uffici sono stati ristrutturati e adeguati alle nuove necessità, il sistema informatico è stato fortemente potenziato ed aggiornato sia sotto il profilo delle attrezzature che dei programmi e pensiamo che adesso sia adeguato ai nostri bisogni, anche se qualche intervento sarà ancora necessario; i costi sostenuti sono i seguenti:

1) Ristrutturazione ed arredi	Euro 39.000
2) Hardware e software	<u>Euro 20.310</u>
	Euro 59.310

B) PALASPORT

Nel Palasport è stato totalmente sostituito l'impianto di riscaldamento della grande palestra in quanto quello esistente produceva effetti di condensa di vapore e conseguente caduta di pioggia sul pavimento in legno, danneggiandolo, sono state anche sostituite le porte esterne in alluminio; le spese sono state le seguenti:

1) Impianto di ventilazione incluso opere murarie ed elettriche	Euro 94.810
2) Infissi	<u>Euro 12.000</u>
	Euro 106.810

E' anche da notare che è stato restaurato il pavimento in legno, molto deteriorato, con una spesa di Euro 18.000 questa però sostenuta dall'Amministrazione Comunale.

Abbiamo adesso una bellissima palestra ma certo molto costosa.

C) CIMITERI

Abbiamo operato su quattro cimiteri:

1) Cimitero di Camaiole	
Costruzione di n° 80 nuovi loculi	Euro 54.000
Completamento delle opere di restauro ed altri interventi	<u>Euro 29.890</u>
	Euro 83.890
2) Cimitero di S.M. Albiano	
Manutenzione straordinaria e costruzione delle cellette ossarie	Euro 13.000
3) Cimitero di Montebello	
Costruzione di 32 nuovi loculi, nuovo ingresso e manutenzione straordinaria	Euro 36.138
4) Cimitero di Montemagno	
Nuova fognatura bianca e manutenzione straordinaria	Euro 4.600
	<hr/>
	Euro 137.628

Il totale degli interventi è stato di Euro **303.748** ma questi ci consentono di operare con strutture molto efficienti e di migliorare i nostri servizi.

SITUAZIONE FINANZIARIA

La situazione finanziaria dell'Azienda rimane positiva e ci permette costantemente di fare fronte a tutti i nostri impegni con la massima tranquillità, dobbiamo comunque rilevare che la nostra liquidità si è ridotta a seguito delle uscite "non ordinarie" a cui abbiamo dovuto fare fronte in corso di esercizio; così come segue:

Investimenti	Euro 303.751
Oneri straordinari	Euro 84.186
Liquidazione per pensionamenti e anticipi	<u>Euro 124.000</u>
	Euro 511.937

A fronte di queste spese abbiamo assunto un finanziamento di Euro 200.000 dalla Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno per la durata di anni 5, al resto abbiamo provveduto con nostri mezzi.

Abbiamo ancora, come riserva, titoli di proprietà (obbligazioni regolarmente quotate su Il Sole 24 ore) valutate a fine anno dal nostro Tesoriere, per un valore di Euro 402.850, titoli che godono di un interesse medio netto intorno al 5% e questo ci rende molto tranquilli.

PERSONALE

La gestione del personale in un'Azienda come la nostra, è molto difficile; operiamo infatti in sei attività diverse senza sinergie fra loro, che richiedono specifiche specializzazioni e con ben tre diversi contratti di lavoro con solo 39 dipendenti.

Questi contratti e le leggi che tutelano il pubblico impiego non ci permettono la flessibilità che sarebbe necessaria e purtroppo siamo, da sempre, a fronte di vertenze sindacali che durano molti anni e che anche se vinte sono molto onerose ed incidono in maniera rilevante sui nostri bilanci.

I costi sono in costante aumento infatti:

2008	2009
Euro 1.651.182	Euro 1.731.304

Pur tenendo conto che il personale addetto alla spiaggia libera (nuovo servizio) è costato Euro 21.319 rimane un aumento di Euro 59.000 che non è certo indifferente.

Nel corrente anno sono stati assunti due nuovi dipendenti per il servizio "multe" ed è previsto il rinnovo del contratto per i dipendenti del settore farmaceutico per cui gli oneri saranno maggiori: questo impone un controllo sempre più rigoroso delle varie attività ed a tal fine dal mese di maggio è in servizio un moderno sistema di controllo orario, tramite la timbratura di cartellino.

Desideriamo comunque fare presente che il nostro organico è ristretto e che, tolte rare eccezioni, è formato da personale qualificato e laborioso con forte senso di appartenenza all'Azienda ed è questo che ci ha permesso di svolgere i vari servizi con le qualità che ci sono state costantemente riconosciute.

CONSIDERAZIONI FINALI

Quest'anno l'approvazione del Bilancio avviene in ritardo nel rispetto comunque del dettato del codice civile e ciò per un ritardo nella formazione dei dati in alcune nostre unità operative, il Bilancio però, come illustrato, si chiude in maniera positiva e pensiamo che anche nel 2010, pur nelle difficoltà del momento, avremo una gestione in attivo.

Il Consiglio di Amministrazione con questo esercizio cessa il proprio mandato che pensa di avere svolto in maniera positiva, in quanto in questo periodo la "Pluriservizi" è cresciuta nelle sue attività, due sono nuove, mantenendo il proprio equilibrio economico; non abbiamo avuto rilievi né da parte dei cittadini né dell'Amministrazione Comunale, e ciò ci fa pensare di aver operato con capacità e senso di servizio.

Chiudiamo con un Bilancio anche quest'anno in attivo e invitiamo quindi l'Assemblea a destinare a riserva i modesti utili conseguiti.

Il Consiglio di Amministrazione



PLURISERVIZI CAMAIORE SPA

26 MAG. 2010

PROT. 923

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Al BILANCIO CHIUSO il 31.12.2009

PLURISERVIZI CAMAIORE s.p.a.

Sede in Via Badia n.13 - 55041 Camaione (LU)

n. iscrizione REA di Lucca 97910

numero iscrizione registro delle imprese di Lucca n. 01631280466

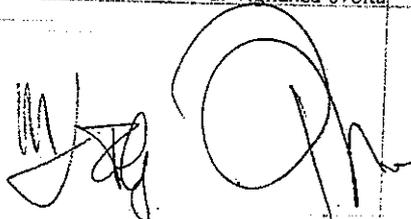
Signori Soci,

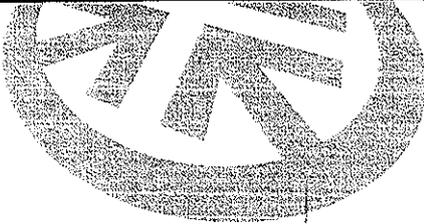
abbiamo esaminato il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione che illustra la situazione patrimoniale e finanziaria della società "PLURISERVIZI CAMAIORE s.p.a." e l'andamento della gestione, con una breve considerazione finale.

Confermiamo che il Consiglio di Amministrazione ha consegnato l'elaborato del Bilancio e dei Suoi allegati entro i termini previsti dalla legge, in quanto per motivi tecnici e' stato deciso di rinviare l'approvazione del bilancio nei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, permettendo così a questo collegio di poter svolgere la presente relazione.

Sottolineamo che, avendo il Collegio Sindacale anche funzioni di controllo contabile, così come previsto dallo Statuto Sociale e dall'art. 2403 del Codice Civile, la relazione viene strutturata in due parti:

- a) una prima parte, orientata all'attività di controllo contabile svolta, con l'espressione del giudizio su bilancio (art. 2409 ter, 1 comma lett. "C");
- b) una seconda parte sui risultati dell'esercizio e sull'attività di vigilanza svolta





(art. 2429 2 comma).

RELAZIONE AI SENSI DELL'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del c.c.

Revisione contabile

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società, chiuso al 31.12.2009;

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso attendibile.

Abbiamo esaminato, a campione, gli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo.

Ai sensi dell'art. 2409-ter lettera b) del codice civile, a nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso al 31.12.2009, alle risultanze delle scritture contabili ed è redatto in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

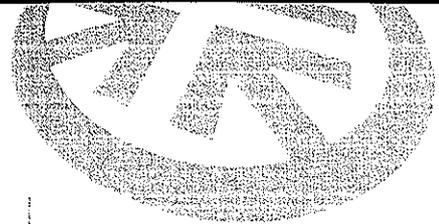
In particolare:

=sono state rispettate le strutture previste dal c.c. per lo stato patrimoniale ed il conto economico;

=nella redazione del bilancio gli amministratori non hanno derogato alle norme del c.c.;

=sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del c.c.;

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.



Sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del c.c..

I ricavi, i proventi i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425 del c.c.

Non sono state effettuate compensazioni di partite.

La nota integrativa e' stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 del c.c.

I criteri di valutazione applicati non si discostano da quanto previsto dall'art. 2426 del c.c.

Si deve evidenziare che pur nella costanza del volume d'affari l'utile di € 6.214 e' nettamente inferiore all'anno precedente, in quanto lo stesso e' stato influenzato da spese straordinarie come il contributo ASL per il terremoto dell'Aquila che certamente non si ripeteranno nei prossimi esercizi.

Sono inoltre fornite le informazioni richieste dalle altre norme del c.c. e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della societa'.

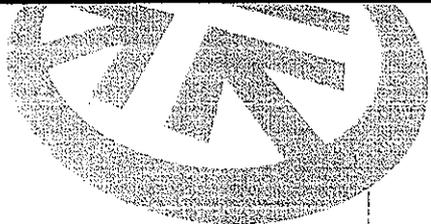
RELAZIONE AI SENSI dell'art. 2429, 2 comma, del Codice Civile

Attivita' di vigilanza.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2009 la nostra attivita' e' stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, riunendoci periodicamente e facendo risultare da apposito verbale l'attivita' svolta.

In particolare:

=abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, avuto particolare riguardo all'adeguatezza



dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società ed al suo concreto funzionamento;

=abbiamo partecipato alle assemblee dei soci;

=durante le verifiche periodiche si è potuto constatare la corretta tenuta della contabilità, con riscontro dei movimenti finanziari e dei saldi dei c/c bancari, ed il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute, contributi previdenziali, imposte, ecc...

Nel corso dell'esercizio e con la relazione al bilancio, siamo stati informati dall'organo amministrativo sull'andamento della gestione, interessata dai vari settori in cui la società opera, e sulla prevedibile evoluzione.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunce né esposti;

IL Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

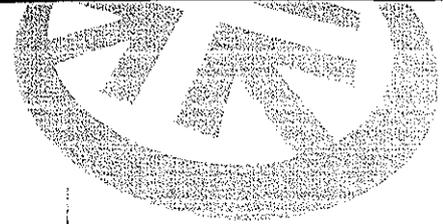
L'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge.

Lo stato patrimoniale al 31/12/2009 si riassume nei seguenti valori:

ATTIVITA'	€	7.566.506,00
PASSIVITA'	€	6.259.266,00
Patrimonio netto	€	1.301.026,00
Utile dell'esercizio	€	6.214,00

Il Conto economico presenta i seguenti valori:

Valori della produzione	€	7.368.974,00
Costi della produzione	€	7.299.574,00
Differenza	€	69.400,00
Proventi e oneri finanziari	€	48.119,00
Rettifiche di valore attività' finanz.	€	- 564,00



Proventi e oneri straordinari	€ - 37.797,00
Risultato prima delle imposte	€ 79.158,00
Imposte sul reddito	€ - 72.944,00
Utile dell'esercizio	€ 6.214,00

Ai sensi dell'art. 2426 del c.c., il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale dei costi pluriennali ivi indicati.

Dall'attività di vigilanza non sono emersi fatti suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

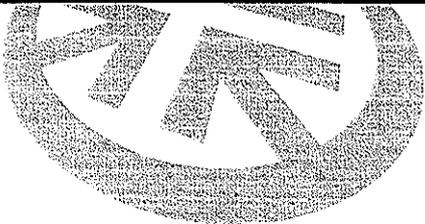
Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31/12/2009, ne' ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio, che ritiene corretto.

Camaione, li 25 maggio 2010

Il Collegio Sindacale

Roberto Calabro

Massimo Scattolon
Giuseppina Goriella



PLURISERVIZI CAMAIORE SPA

28 MAG. 2010

PROT. 940

David Vannozi
 Dottore Commercialista
 Revisore dei Conti
 Via Piero Calamandrei 44
 50019 Sesto Fiorentino (FI)

RELAZIONE DEL REVISORE

All'Assemblea dei Soci della

Pluriservizi Camaiores S.p.A.
 Via Badia n. 13
 55041 Camaiores (LU)

C.F. e P.I. 01631280466

Signori Azionisti della Pluriservizi Camaiores S.p.A.,

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Pluriservizi Camaiores S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009 sulla base del progetto di bilancio di esercizio redatto dagli amministratori e da questi comunicato al Revisore che presenta i seguenti dati:

Stato Patrimoniale

Attività € 7.566.506

Passività € 6.259.266

Patrimonio Netto € 1.307.240

Conti d'ordine € 0

Conto economico

Valore della produzione € 7.368.974

Costi della produzione € 7.299.574



Differenza	€	69.400
Proventi ed oneri finanziari	€	48.119
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ -	564
Proventi ed oneri straordinari	€ -	37.797
Risultato prima delle imposte	€	79.158
Imposte sul reddito	€	72.944
Risultato dell'esercizio	€	6.214

Si ricorda che la responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Pluriservizi Camaioire S.p.A ed è attribuita al revisore la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

L'esame del bilancio è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione.

In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione ha incluso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione del Collegio Sindacale e del Revisore allegate al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

Tenuto conto di quanto riportato ai paragrafi precedenti a mio giudizio, il bilancio d'esercizio della Pluriservizi Camaioire S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, esso pertanto è redatto con chiarezza e



rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

* * * * *

19 maggio 2010

Dr. David Vannozzi
(Revisore)

PLURISERVIZI CAMAIORE SPA

Sede in VIA BADIA N.13 - 55041 CAMAIORE (LU) Capitale sociale Euro 375.500,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2009

Stato patrimoniale attivo	31/12/2009	31/12/2008
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	205	1.438
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	11.216	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.514	5.501
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	444.760	321.350
	<u>458.695</u>	<u>328.289</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	1.327.401	1.364.150
2) Impianti e macchinario	14.638	19.505
3) Attrezzature industriali e commerciali	110.173	108.451
4) Altri beni	30.141	28.261
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<u>1.482.353</u>	<u>1.520.367</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	1.526	3.040
	<u>1.526</u>	<u>3.040</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
	1.526	3.040
Totale immobilizzazioni	1.942.574	1.851.696

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci	4.533.908	4.582.345
5) Acconti		
	<u>4.533.908</u>	<u>4.582.345</u>

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	164.272	162.184
- oltre 12 mesi		
	<u>164.272</u>	<u>162.184</u>
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		272.198
- oltre 12 mesi		
		<u>272.198</u>
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	2.008	5.973
- oltre 12 mesi	6.868	
	<u>8.876</u>	<u>5.973</u>
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	152	301
- oltre 12 mesi		
	<u>152</u>	<u>301</u>

5) Verso altri		
- entro 12 mesi	9.123	15.738
- oltre 12 mesi	261.575	261.575
		<u>270.698</u>
		<u>277.313</u>
		443.998
		717.969
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli		
		402.850
		580.520
		<u>402.850</u>
		<u>580.520</u>
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali		200.428
2) Assegni		145.278
3) Denaro e valori in cassa		22.558
		<u>222.986</u>
		<u>167.135</u>
Totale attivo circolante		5.603.742
		6.047.969
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	20.190	20.339
		<u>20.190</u>
		<u>20.339</u>
Totale attivo		7.566.506
		7.920.004
Stato patrimoniale passivo		
	31/12/2009	31/12/2008
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	375.500	375.500
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione	284.495	284.495
IV. Riserva legale	63.041	58.831
V. Riserve statutarie	97.347	97.347
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa		
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
Riserva per ammortamento anticipato		
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
Riserva azioni (quote) della società controllante		

Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413		
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.		
Altre...		
	585.180	585.180
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(104.537)	(184.515)
IX. Utile d'esercizio	6.214	84.186
IX. Perdita d'esercizio	0	0
<i>Acconti su dividendi</i>	0	0
<i>Copertura parziale perdita d'esercizio</i>	0	0
Totale patrimonio netto	1.307.240	1.301.024
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	8.877	13.315
3) Altri	341.919	341.708
Totale fondi per rischi e oneri	350.796	355.023
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	718.197	767.910
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	37.823	71.138

- oltre 12 mesi	162.177		
		200.000	71.138
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
6) Acconti			
- entro 12 mesi	350		900
- oltre 12 mesi			
		350	900
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	1.590.426		1.475.134
- oltre 12 mesi			
		1.590.426	1.475.134
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	93.738		361.595
- oltre 12 mesi			
		93.738	361.595
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	56.273		61.748
- oltre 12 mesi	2.622		5.244
		58.895	66.992
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	66.434		60.354
- oltre 12 mesi			
		66.434	60.354
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	6.106		7.844
- oltre 12 mesi			
		6.106	7.844
Totale debiti		2.015.949	2.043.957
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari	3.174.324		3.452.090
		3.174.324	3.452.090

Totale passivo	7.566.506	7.920.004
Conti d'ordine	31/12/2009	31/12/2008
1) Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
	_____	_____
Avalli		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
	_____	_____
Altre garanzie personali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
	_____	_____
Garanzie reali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
	_____	_____
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo		
altri		
	_____	_____
2) Impegni assunti dall'impresa		
3) Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
altro		
	_____	_____
4) Altri conti d'ordine		

Totale conti d'ordine

Conto economico	31/12/2009	31/12/2008
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.999.986	6.995.587
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	93.988	83.517
- contributi in conto esercizio	275.000	275.000
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	<u>368.988</u>	<u>358.517</u>
Totale valore della produzione	7.368.974	7.354.104
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.260.686	4.326.529
7) Per servizi	857.053	757.791
8) Per godimento di beni di terzi	37.316	39.060
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	1.169.973	1.168.277
b) Oneri sociali	399.697	378.231
c) Trattamento di fine rapporto	96.444	101.095
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	55.557	3.579
	<u>1.721.671</u>	<u>1.651.182</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	101.767	117.356
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	89.966	81.639
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		3.075
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	846	843
	<u>192.579</u>	<u>202.913</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	58.438	47.089
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	171.831	163.883

Totale costi della produzione	7.299.574	7.188.447
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	69.400	165.657
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	58.915	55.243
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	1.815	11.654
		60.730
		66.897
		60.730
		66.897
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	12.611	53.667
		12.611
		53.667
17-bis) Utili e Perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari	48.119	13.230
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie	564	5.690
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
		564
		5.690
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(564)	(5.690)

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni		
- varie	21.233	21.561
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	
	<u> </u>	<u> </u>
		21.235
		<u> </u>
		21.561

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie	59.032	46.637
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
	<u> </u>	<u> </u>
		59.032
		<u> </u>
		46.637

Totale delle partite straordinarie**(37.797) (25.076)****Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)****79.158 148.121**

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	72.944	63.935
b) Imposte differite		
c) Imposte anticipate		
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	<u> </u>	<u> </u>
		72.944
		<u> </u>
		63.935

23) Utile dell'esercizio**6.214 84.186**

PLURISERVIZI CAMAIORE SPA

Sede in VIA BADIA N.13 - 55041 CAMAIORE (LU) Capitale sociale Euro 375.500,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2009**Premessa**

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 6.214.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nei seguenti settori:

- Socio sanitario grazie alla gestione delle seguenti farmacie:
Farmacia Comunale n.1 in via Del Fortino a Lido di Camaiore,
Farmacia Comunale n.2 in via Del Secco ang. via Aurelia a Lido di Camaiore
Farmacia Comunale n.3 in p.zza Romboni n.11 a Camaiore , aperta in notturno
- Settore sportivo con la gestione del Palasport, posto in via stadio a Camaiore e dotato dei seguenti impianti:Piscina, campi da calcetto, palestra, palazzetto dello sport; nel periodo estivo si occupa anche della gestione della spiaggia libera situata in p.zza Lemmetti a Lido di Camaiore.
- Gestione e custodia di tutti i cimiteri del Comune di Camaiore, riscossione delle luci votive e assegnazione e custodia delle concessioni cimiteriali con la manutenzione, progettazione e realizzazione delle strutture necessarie.
- La Pluriservizi Camaiore s.p.a. infine gestisce la riscossione dei seguenti tributi per il Comune di Camaiore : la tassa per l'occupazione suolo e aree pubbliche (T.O.S.A.P) sia a carattere temporaneo che permanente, pubbliche affissioni commerciali e non commerciali, Imposta comunale di pubblicità effettuata mediante insegne, locandine, veicoli, pannelli luminosi, automezzi, display, proiezioni luminose, striscioni, aeromobili, distribuzione materiale pubblicitario, mezzi sonori ecc.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nell' esercizio 2009 Pluriservizi Spa ha ottenuto la gestione della spiaggia libera comunale a Lido di Camaiore come da delibera della Giunta comunale n.117 del 27 marzo 2009.

Criteria di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423,

parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro e/o unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2009 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte con il consenso del Collegio sindacale al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 16,67 %.

Nella voce B I 7 sono iscritti lavori di rifacimento della Farmacia Comunale n.3, lavori di manutenzione alla piscina, al Palasport e nei cimiteri che, a decorrere dall'anno 2000 sono stati classificati sotto la voce "incrementi su beni di terzi in concessione" ed ammortizzati alle aliquote corrispondenti alla durata effettiva di utilizzazione che corrisponde alla durata dei contratti di affitto e di gestione. Gli incrementi su beni di terzi relativi ai vari cimiteri sono stati invece ammortizzati con aliquota del 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Impianti di allarme 30%
- Autovetture 25%
- Macchine elettroniche: 20%
- Autoveicoli da trasporto 20%
- Mobili ed arredi commerciali 15%
- Attrezzature 15%
- impianti 15%
- Mobili ed arredi da ufficio 12%
- terreni e fabbricati: 3%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se, in esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Il Consiglio di Amministrazione con delibera del 31.03.2009 ha disposto la

rivalutazione dei beni immobili di proprietà dell'azienda ai sensi del D.L. 185/2008.

La rivalutazione e' stata effettuata nella misura massima consentita dalla legge in considerazione dei valori effettivamente attribuibili agli immobili in base al loro valore corrente come da perizia di stima giurata dal geom. Benassi Andrea in data 13.03.2009. In particolare risulta eseguita sia la rivalutazione del costo storico che del fondo ammortamento, mantenendo così inalterata l'originaria durata del processo di ammortamento secondo quanto disposto dall'art.5 D.M. 162/ 2001 ed in conformità al principio contabile OIC n.16 (Rivalutazione di tipo monetario).

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le scorte in rimanenza nel settore farmacie al 31.12.2009 sono state valorizzate seguendo il procedimento sotto specificato:

1) La ditta esterna incaricata alla verifica e redazione dell'inventario delle merci relativo al settore delle farmacie ha proceduto, sia per il magazzino centrale che per ogni singolo punto vendita, ad eseguire, a fine esercizio, un inventario fisico con riallineamento delle giacenze, quando necessario. Il 31.12.2009 è stata effettuata la stampa "a valore vendita" delle merci in giacenza, distinte per singola aliquota IVA;

2) durante l'anno per ogni fattura di acquisto merce viene calcolata la percentuale media di sconto fra i valori imponibili di acquisto e di vendita; a fine esercizio viene rapportato il valore imponibile totale di 'acquisto' e di 'vendita', per ottenere la percentuale media di sconto, applicabile all'inventario.

3) gli importi risultanti dall'inventario (punto 1) sono scorporati delle aliquote IVA corrispondenti; il valore totale così ottenuto è quindi "scontato" della percentuale media di cui al punto 2) e l'inventario risulta quindi valorizzato a "VALORE ACQUISTO".

Il valore complessivo della merce in inventario al 31.12.2009 risulta quindi pari a Euro 554.784 compreso nella voce C I 4 dell'attivo.

Per quanto concerne il valore dei prodotti scaduti da inviare all'ASSINDE, come da accordo interassociativo, è stato considerato il valore reale che verrà rimborsato, calcolato sulla base del valore vendita dei medicinali scorporato dell'aliquota IVA 10% e diminuito dello sconto del 26% per i medicinali scaduti con validità fino a 24 mesi. Per i prodotti scaduti con validità superiore a 24 mesi il valore è stato calcolato dal prezzo al pubblico scontato del 50%, considerando per ciascuna farmacia la tranche che verrà inviata all'ASSINDE nei primi mesi dell'anno 2010.

L'importo così calcolato ammonta a Euro 3.437 ed è stato contabilizzato tra i Crediti Diversi dello Stato Patrimoniale e tra i Ricavi delle Vendite e Prestazioni - Recupero merce scaduta - del Conto Economico.

Il valore delle rimanenze del settore impianti sportivi, calcolato sulla base del prezzo di acquisto, è pari a Euro 24.889 ed è costituito da piccolo materiale destinato alla vendita (costumi, cuffie, occhialini, ciabatte doccia, stringinaso, saponi, shampoo, creme).

Le scorte relative alle concessioni cimiteriali sono distinte in concessioni derivate dal conferimento iniziale avvenuto nell'anno 2007 esistenti alla chiusura dell'esercizio calcolate al valore del costo di costruzione, stimato sulla base di apposita relazione, pari a Euro 3.876.726 e concessioni autofinanziate il cui costo, totalmente a carico dell'Azienda, alla fine dell'esercizio 2009 risulta pari a Euro 77.508.

Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Aree tomba relative al conferimento	Totale aree tomba vendibili entro il 2050	Valorizzazione (Euro 369 cad)	Totale
	100		Euro 36.940
Aree tomba recuperate	Totale aree tomba vendibili entro il 2050	Valorizzazione (Euro 0,00 cad)	Totale
	6		Euro 0
Tombe relative al conferimento	Totale concessioni tomba vendibili entro il 2050	Valorizzazione (Euro 738,80 cad)	Totale
	1379		Euro 1.018.805,20
Nuove tombe derivanti da rinnovi	Totale concessioni tomba vendibili entro il 2050	Valorizzazione (Euro 0,00 cad)	Totale
	74		Euro 0
Loculi relativi al conferimento	Totale concessioni loculi vendibili entro il 2050	Valorizzazione (Euro 591 cad)	Totale
	4.093		Euro 2.419.127
Loculi derivanti da rinnovi	Totale concessioni loculi vendibili entro il 2050	Valorizzazione (Euro 0,00 cad)	Totale

	4		Euro 0
Cellette ossarie	Totale concessioni cellette vendibili entro il 2050	Valorizzazione (Euro 133 cad)	Totale
	1983		Euro 263.699
Cappelle	Totale concessioni cappelle vendibili entro il 2050	Valorizzazione (Euro 12.560 cad)	Totale
	11		Euro 138.155
	Totale generale		€ 3.876.726

Strutture autofinanziate:			
Loculi	Totale loculi autofinanziati al 31.12.2009		Totale
	37	Euro	60 933
Cellette ossarie	Cellette autofinanziate al 31.12.2009		Totale
	57	Euro	16.576
	Totale generale	Euro	77 508

Partecipazioni

Le altre partecipazioni già iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione sono state svalutate in relazione al valore determinato in base all'ultimo bilancio approvato.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul Reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, risulta così composto:

Settore Farmacie: I dipendenti del settore farmaceutico con contratto a tempo indeterminato sono 17 di cui 3 farmacisti direttori di farmacia, fra i quali uno è anche Responsabile del servizio, 9 farmacisti collaboratori, 4 coadiutori specializzati e 1 dipendente addetto alle pulizie. E' tuttora in servizio una

commessa di farmacia che fu assunta nel corso del 2007 con contratto di apprendistato per la durata di anni 2.

Settore cimiteri Il personale del servizio cimiteriale è composto da un Responsabile di settore, due impiegati, 2 operatori cimiteriali, 3 operai comuni, 1 operaio con qualifica di muratore.

Settore impianti sportivi Nel settore impianti sportivi lavorano 6 dipendenti, fra cui il Responsabile del servizio.

Settore affissioni Lavorano presso il settore affissioni e pubblicità, con contratto a tempo indeterminato n. 1 impiegato e un affissatore.

Settore amministrativo Il settore amministrativo si compone di quattro unità di cui un Direttore Dipartimento Affari Generali e tre impiegati.

Personale a tempo indeterminato

Organico	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Dirigenti	1	1	-
Impiegati (farmacisti, commessi)	28	28	-
Operai	11	10	1
Altri	1	1	-

Personale con contratto a tempo determinato

Nel corso dell'anno 2009, per sopperire alle necessità dell'Azienda, derivanti da esigenze stagionali, da sostituzioni per maternità e malattie, nonché per la fruizione delle ferie da parte del personale assunto a tempo indeterminato, hanno prestato servizio 6 impiegati (farmacisti) e un commesso per un totale di circa 18 mesi.

Organico	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Dirigenti	-	-	-
Impiegati	3	6	-3
Operai	3	-	+3
Altri	-	-	=

I contratti nazionali di lavoro applicati sono:

- Per i servizi cimiteriali e la riscossione tributi è il CCNL per i dipendenti delle imprese pubbliche del settore funerario;
- Per le farmacie e amministrazione è il CCNL per i Dipendenti da Aziende farmaceutiche speciali;
- Per il settore impianti sportivi e gestione spiaggia libera è il CCNL Federculture per i dipendenti del settore culturale, sportivo, ricreativo.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
458.695	328.289	130.407

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2008	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2009
Impianto e ampliamento	1.438			1.233	205
Ricerca, sviluppo e pubblicità		13.460			
Diritti brevetti industriali		2.251		2.244	11.216
Concessioni, licenze, archi	5.501			5.238	2.514
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	321.350	217.863		94.454	444.760
Arrotondamento					
	328.289	233.575		103.169	458.695

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	24.606	23.168			1.438
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	52.842	47.341			5.501
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	810.163	488.813			321.350
Arrotondamento					
	887.611	559.322			328.289

Non risultano effettuate rivalutazioni o svalutazioni.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

La voce "Costi di impianto e di ampliamento" è costituita:

dal costo della perizia giurata redatta dal Rag. Alessandro Caprili in sede di trasformazione dell'azienda speciale in S.p.a., dalle spese notarili sostenute per il verbale di Assemblea straordinaria riguardante la trasformazione dell'azienda speciale e l'integrazione della relativa perizia giurata.

Tali spese risultano ammortizzate in conto economico.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2008	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2009
Costituzione					
Trasformazione	1.438				
Fusione				1.233	205
Aumento capitale sociale					
Altre variazioni atto costitutivo					
	1.438			1.233	205

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
1.482.353	1.520.367	38.014

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	1.336.775	
Rivalutazione monetaria	365.019	
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(337.644)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2008	1.364.150	di cui terreni 309.541
Acquisizione dell'esercizio	5.093	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		
Svalutazione dell'esercizio		
Cessioni dell'esercizio		
Giroconti positivi (riclassificazione)		
Giroconti negativi (riclassificazione)		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	41.843	
Saldo al 31/12/2009	1.327.401	di cui terreni 309.541

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, riletto, ed a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31.12.2006 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20%, del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2007 non si è più proceduto stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita

utile illimitata.

La rivalutazione è stata effettuata ai sensi del D.L. 185/2008 con il bilancio chiuso al 31.12.2008.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	173.836
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(154.331)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2008	19.505
Acquisizione dell'esercizio	2.471
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(7.338)
Saldo al 31/12/2009	14.638

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	517.021
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(408.570)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2008	108.451
Acquisizione dell'esercizio	22.851
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(21.129)
Saldo al 31/12/2009	110.173

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	204.535
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(176.274)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2008	28.261
Acquisizione dell'esercizio	2.655
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	(775)
Saldo al 31/12/2009	30.141

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
1.526	3.040	(1.514)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2008	Incremento	Decremento	31/12/2009
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese	3.040		1.514	1.526
Arrotondamento				
	3.040		1.514	1.526

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate (articolo 2427, primo comma, n.5, C.c.).

Nelle **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE** la voce "Partecipazioni", rappresenta il valore della quota di partecipazione nell'Agenzia per lo sviluppo delle professionalità, Società consortile a.r.l. senza fini di lucro, pari a euro 3.040 nel 2008, al netto della svalutazione dell'esercizio corrispondente al 12,35% del capitale sociale, avendo l'Azienda deliberato, nel corso del 2006, l'acquisto delle quote cedute dall'Unione sindacale territoriale di Lucca CISL. L'adesione alla Società fu deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda con atto n. 27 del 5 agosto 2004 con cui fu approvato lo statuto della costituenda Agenzia. Non sono state effettuate alienazioni o nuove acquisizioni la movimentazione riguarda la svalutazione della partecipazione sulla base del valore del Patrimonio netto della Società partecipata. Nel corso del 2009 il valore della quota di partecipazione nell'Agenzia per lo sviluppo delle professionalità è di euro 1.526 avendo subito un'ulteriore svalutazione pari al 12,35%, approvato con delibera Cda n.54 dell'otto settembre 2009.

Decrementi	Cessioni	Svalutazioni	Importo
Imprese controllate			
Imprese collegate			
Imprese controllanti			
Altre imprese		1.514	1.514

1.514

1.514

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
4.533.908	4.582.345	48.437

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per maggior precisione la procedura di rilevazione dell'inventario è stata effettuata da una ditta esterna e precisamente "Arte Software" con sede ad Aulla (Ms) in via Della Resistenza n.52, che gestisce anche il software gestionale del settore Farmacie.

L'azienda, a seguito della nuova procedura di cui sopra, ha ritenuto opportuno eliminare l'accantonamento prudenziale di € 10.000 effettuato negli scorsi esercizi.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
443.998	717.969	273.971

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	164.272			164.272
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	2.008	6.868		8.876
Per imposte anticipate	152			152
Verso altri	9.123	261.575		270.698
Arrotondamento				
	175.555	268.443		443.998

Le imposte anticipate per Euro 152 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Nella voce crediti tributari con scadenza oltre 12 mesi è iscritto il credito per il rimborso IRAP relativo agli esercizi precedenti.

Nei Crediti Vs altri oltre 12 mesi è stata iscritta la somma di € 261.575 pari a quanto la società ha già erogato e potrà recuperare in base all'accoglimento del ricorso promosso in Cassazione avverso la sentenza della Corte d'Appello di

Firenze N. 961/2007 che ha condannato la ns società a pagare arretrati di retribuzioni, rivalutazioni ed interessi nonché a reintegrare il posto di lavoro ad una dipendente che ha intento causa contro l'azienda. Secondo il principio della prudenza e della chiarezza, non essendo certo l'accoglimento del ricorso, il pari importo è stato iscritto in apposito fondo rischi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2008	6.362	6.362	6.362
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio	846	846	846
Saldo al 31/12/2009	7.208	7.208	7.208

La ripartizione dei crediti al 31.12.2009 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	164.272				270.698	434.970

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni (177.670)
402.850	580.520	

Descrizione	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
In imprese controllate				
In imprese collegate				
In imprese controllanti				
Altre partecipazioni				
Azioni proprie				
Altri titoli	580.520		177.670	402.850
Arrotondamento				
	580.520		177.670	402.850

alla fine dell'esercizio l'Azienda aveva in portafoglio i sottoriportati titoli:

TITOLO	Data di acquisto	Valore Nominale	Quotaz. 31.12.09	Valore di mercato al 31.12.2009	Data di scadenza
3146520 GENERALI 6,90%	20/04/2005	100.000,00	106.31	106.310,00	20/07/22
3146520 GENERALI 6,90%	07/06/2005	80.000,00	106.31	85.048,00	20/07/22
3146520 GENERALI 6,90%	15/09/2005	20.000,00	106.31	21.262,00	20/07/22
11712010 CIR 5,75%	15/09/2005	100.000,00	76.04	76.049,00	16/12/24
4796220 ITALY 5,75%	25/10/2005	100.000,00	114.18	114.180,00	09/06/24

Il valore di bilancio è stato determinato in base alle quotazioni ufficiali di mercato comunicate dall'Istituto di Credito depositaria dei titoli in custodia.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
222.986	167.135	55.851

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Depositi bancari e postali	200.428	145.278
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	22.558	21.857
Arrotondamento		
	222.986	167.135

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

DISPONIBILITA' LIQUIDE :

Depositi bancari e postali:	saldo iniziale	incrementi	Decrementi	saldo finale
C/C 139053	25.958	14.089		40.047
C/C 27045	114.970	46.842		161.812
C/C/P 422550	3.232		5.369	-2.134
C/C/P 19217538 TOSAP - TARSU	227		61	165
C/C/P 45738655	396		216	179
C/C/P 19217512	494		195	299
C/C 93782167 MULTE	0			58
	145.277	60.931	5.840	200.427

TOTALE

Denari e valori in cassa:	saldo iniziale	incrementi	Decrementi	saldo finale
Direttore f/1 f.cassa	1.300	-	-	1.300
Direttore f/2 f.cassa	1.300	-	-	1.300
Direttore f/3 f.cassa	1.300	-	-	1.300
Fondo cassa impianti sportivi	515	-	-	516
Direttore F/econom.	3.000	-	-	3.000
Cassa tributi	0	621.018	621.017	0
Cassa farmacie	10.551	3.394.645	3.385.335	9.311
Cassa carte di credito	2.566	473.952	471.805	2.147
Cassa Impianti sportivi	1.323	382.082	378.398	3.684
TOTALE	21.857	4.871.698	4.856.556	22.558

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
20.190	20.339	(149)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2009, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Ratei attivi	9.237,02	13.102	-3.865
Risconti attivi	10.952,73	7.236	3.716,36
Totale ratei e risc.	20.190	20.339	-149

I ratei attivi rappresentano il rateo di interessi sulle cedole relative ai titoli ed agli interessi maturati sui depositi:

3146520 Generali 6,90%	6.325
207766170 Cir 5,75 %	256
1331448 Italy 5,75	2.556
Interessi depositi	101
TOTALE	9.237

I risconti attivi si riferiscono alle seguenti voci:
 Per euro 354 su fatture Securitas Vesuvio- Servizio di Vigilanza-
 Per euro 473 su ft.Res
 Per euro 656 su ft. Medela
 Per euro 3363 su ft.Sist. Gestionali
 Per euro 214 su ft.Gaia
 Per euro 938 su ft. Telecom
 Per euro 40 su ft. Bordignon
 Per euro 290 su Arte Software
 Per euro 1275 su ft.Toskanarkivi
 Per euro 3121 su ft.Initial Italia
 Per euro 101 bolli mezzi aziendali

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni	
	1.307.241	1.301.024	6.217	
Descrizione	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
Capitale	375.500			375.500
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione	284.495			284.495
Riserva legale	58.831	4.210		63.041
Riserve statutarie	97.347			97.347
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa				
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari				
Riserva ammortamento anticipato				
Riserva per acquisto azioni proprie				
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ				
Riserva azioni (quote) della società controllante				
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni				
Versamenti in conto aumento di capitale				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale				
Versamenti in conto capitale				
Versamenti a copertura perdite				
Riserva da riduzione capitale sociale				
Riserva avanzo di fusione				
Riserva per utili su cambi				
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			(1)	1
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;				
Riserve di cui all'art. 15 d.l. n. 429/1982, convertito nella legge n. 516/1982				
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413.				
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.				
Varie altre riserve	585.180			585.180
Fondo contributi in conto capitale				

Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)				
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992				
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Riserva per conversione EURO				
Fondo riserve da Trasf.art.115 Tuel	496.542			496.542
Fondo di riserva per lav manutenzioni	39.686			39.686
Fondo rischi moratoria fiscale	48.952			48.952
Altre .				
Arrotondamento .				
Utili (perdite) portati a nuovo	(184.515)		(79.978)	(104.537)
Utile (perdita) dell'esercizio	84.186	6.214	84.186	6.214
	1.301.024	6.214	(3)	1.307.241

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	3.755	100
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
Altre		
Quote		
Totale	3.755	

A seguito delle operazioni di rettifica per l'applicazione alle varie componenti patrimoniali dei valori attribuiti in sede di perizia, si è determinata una riserva da trasformazione di € 496.542 iscritta quale riserva di capitale nella voce A VII del patrimonio netto.

Nel fondo di riserva legale pari a € 63.041 è iscritto l'accantonamento del 5% sull'utile d'esercizio relativo all'esercizio 2008.

La perdita d'esercizio relativa all'anno 2007, già riportata a nuovo, risulta ridotta per la parte d'utile d'esercizio dell'anno 2008 per € 79.978 al netto dell'accantonamento al F.do di riserva legale sopraindicato.

Il Consiglio d'amministrazione, con delibera del 31.03.2009, ha disposto la rivalutazione dei beni immobili di proprietà della società ai sensi del D.L. 185/2008 come da prospetto indicato nella voce relativo alle immobilizzazioni materiali. Il relativo fondo di riserva di rivalutazione risulta iscritto nella voce A III del Patrimonio Netto.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	375.500	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione	284.495	A, B, C			
Riserva legale	63.041	A, B			
Riserve statutarie	97.347	A, B			
Riserva da trasformazione	496.542	A, B			
Altre riserve	88.639	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo	(104.537)				
Totale	1.301.027				
Quota non distribuibile	927.893				
Residua quota distribuibile	373.134				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità al disposto dell'art. 115 1^a co. TUEL si è mantenuta l'evidenza delle riserve costituite nella precedente forma di azienda speciale. Si ritiene, ai sensi delle disposizioni di legge che regolamentavano la destinazione degli utili conseguiti nella precedente forma che tali riserve non siano liberamente disponibili bensì utilizzabili unicamente per aumenti di capitale o copertura perdite.

Non sono state effettuate utilizzazioni nei tre esercizi precedenti

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
F. do riserva rivalutazione	284.495	

Come già precisato la voce risulta formata dalla rivalutazione monetaria effettuata ai sensi del DL. 185/2008.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
350.796	355.023	(4.227)

Descrizione	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite	13.315		4.438	8.877
Altri	341.708	211		341.919
Arrotondamento				
	355.023	211	4.438	350.796

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio per il fondo Federculture. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Tra i fondi per imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per Euro 8.877 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2009, pari a Euro 341.919, risulta così composta:

- F.do svalutazione crediti diversi	€ 261.575
- F.do rischi	€ 30.134
- F.do manutenzioni beni grat.	€ 50.000
- F.do federculture	€ 211

Gli accantonamenti eseguiti derivano da quanto segue:

Il fondo svalutazione crediti diversi accoglie l'accantonamento per quanto specificato in relazione alla causa promossa da un dipendente nei confronti dell'Azienda.

Nel fondo è presente anche l'accantonamento effettuato nell'anno 2006 di € 50.000 per spese di manutenzione relative ai beni che l'azienda dovrà restituire gratuitamente ed in perfette condizioni di funzionamento al concedente al momento della scadenza dei contratti di gestione relativi agli Impianti Sportivi ed ai Cimiteri.

Il fondo rischi comprende gli accantonamenti effettuati negli precedenti in via prudenziale a fronte di spese legali, che dovranno essere sostenute, anche in caso di vittoria, a seguito di cause in corso.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
718.197	767.910	(49.713)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2008	Incrementi	Decrementi	31/12/2009
TFR, movimenti del periodo	767.910	86.664	136.377	718.197

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2009 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
2.015.949	2.043.957	(28.008)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	37.823	162.177		200.000
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti	350			350
Debiti verso fornitori	1.590.426			1.590.426
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti	93.738			93.738
Debiti tributari	56.273	2.622		58.895
Debiti verso istituti di previdenza	66.434			66.434
Altri debiti	6.106			6.106
Arrotondamento				
	1.851.150	164.799		2.015.949

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2009, pari a Euro 200.000 rappresenta il debito nei confronti della cassa di Risparmio di LU - PI - LI relativo ad un finanziamento chirografario di pari valore nominale della durata di cinque anni. Tale voce è stata suddivisa per la quota capitale da rimborsare entro l'esercizio successivo e la somma residua negli esercizi successivi ma non oltre il quinto.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES pari a Euro 12.275, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio, delle ritenute d'acconto subite. Inoltre, sono iscritti debiti tributari quanto segue:

- Ritenute fiscali da versare € 37.060
- Imposta sostitutiva su rivalut. € 5.244

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2009 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	1.590.426			93.738	6.106	1.690.270
Totale	1.590.426			93.738	6.106	1.690.270

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.
Si precisa che non vi sono poste passive di durata superiore a 5 anni.

E) Ratei e risconti

Ratei	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	98.567.	101.333	-2.766
Risc.passivi per concessioni	3.075.757	3.350.757	275.000

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 31/12/2009, ratei aventi durata superiore a cinque anni.

L'importo dei Risconti passivi di € 3.075.757 rappresenta il ricavo sospeso per contributi in c/esercizio imputato a tale voce per € 275.000 per ogni anno per 16 anni corrispondenti alla ripartizione dell'importo scaturito dal conferimento all'Azienda delle concessioni cimiteriali.

La composizione della voce Ratei passivi è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Ratei passivi		
Descrizione	Importo	
Spese bancarie e postali	594	
Rateo Ferie	16.002	
Lavoro straordinario	7.127	
14 mensilità	48.277	
Premio produttività	26.567	
Totale	98.567	

Conto economico**A) Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	7.368.974	7.354.104	14.870
Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.999.986	6.995.587	4.399
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	368.988	358.517	10.471
	7.368.974	7.354.104	14.870

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla

gestione.

I contributi in conto esercizio si riferiscono al con tributo erogato dal Comune di Camaiole pari ad euro 275.000 scaturito dal conferimento all'azienda delle concessioni cimiteriali.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Ricavi farmacie	5.889.752	5.979.269	-89.517
Ricavi impianti sportivi	318.552	287.295	31.257
Ricavi servizi cimiteriali	676.171	679.177	-3.006
Ricavi Tributi	77.511	49.846	27.665
Ricavi sp.libera	38.000	-	38.000
	6.999.986	6.995.587	4.399

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
7.299.574	7.188.447	111.127

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.260.686	4.326.529	(65.843)
Servizi	857.053	757.791	99.262
Godimento di beni di terzi	37.316	39.060	(1.744)
Salari e stipendi	1.169.973	1.168.277	1.696
Oneri sociali	399.697	378.231	21.466
Trattamento di fine rapporto	96.444	101.095	(4.651)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	55.557	3.579	51.978
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	101.767	117.356	(15.589)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	89.966	81.639	8.327
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		3.075	(3.075)
Svalutazioni crediti attivo circolante	846	843	3
Variazione rimanenze materie prime	58.438	47.089	11.349
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	171.831	163.883	7.948
	7.299.574	7.188.447	111.127

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i

miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Accantonamento per l'esercizio € 846.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione risultano così composti:

Acquisto Pubblicazioni	1.009
Abbuoni-arrot.pass.	90
Minor indennizzo Assinde	38
Omaggi di merce	164
Tratt.ENPAF	21.721
Tratt SSNA Legge finanz.	118.006
Sanzioni, multe, ammende	3.061
Vidimazioni registri	120
Altri oneri indeducibili	3.347
Imposte e tasse	2.392
Imposte comunali	9.650
Oneri libri sociali	310
Diritti camerali	1.579
Bolli auto	146
Diritti di segreteria	836
Imposte di bollo su c/c	590
Bolli su fatture	54
Valori bollati	501
Bolli auto indetraibili	134
Iva indetraibile pro-rata	2.203
Imposta ICI	3.500
Minusvalenze	2.380

© Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	48.119	13.230	34.889
Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	58.915	55.243	3.672
Proventi diversi dai precedenti	1.815	11.654	(9.839)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(12.611)	(53.667)	41.056
Utili (perdite) su cambi			
	48.119	13.230	34.889

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni				58.915	58.915
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				1.815	1.815
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi					
Arrotondamento					
Interessi e altri oneri finanziari				60.730	60.730

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari					
Interessi fornitori					
Interessi medio credito					
Sconti o oneri finanziari				3.589	3.589
Interessi su finanziamenti				8.072	8.072
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni					
Altri oneri su operazioni finanziarie				950	950
Accantonamento al fondo rischi su cambi					
Arrotondamento					
				12.611	12.611

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
(564)	(5.690)	5.126

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie	564	5.690	(5.126)
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
	564	5.690	(5.126)

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
(37.797)	(25.076)	(12.721)

Descrizione	31/12/2009	Anno precedente	31/12/2008
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Varie	21.235	Varie	21.561
Totale proventi	21.235	Totale proventi	21.561
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Varie	(59.032)	Varie	(46.637)
Totale oneri	(59.032)	Totale oneri	(46.637)
	(37.797)		(25.076)

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
	72.944	63.935	9.009
Imposte	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2008	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	72.944	63.935	9.009
IRAP	23.256	13.243	10.013
Imposte sostitutive	49.688	50.692	(1.004)
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
	72.944	63.935	9.009

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	79.158	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	21.768
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Nessuna		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Nessuna		
Detrazioni imposta risparmio energetico		
Quota anno 2009 interventi sostenuti nell'anno		(1.320)

Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	
QUOTE SPESE RAPPRESENTANZA	(543)
QUOTA SOPRAVVENIENZE ATTIVE	16.139

Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
QUOTA 20% SPESE TELEFONICHE N. D.	3.189	
QUOTA 20% SPESE TEL. CELLULARI	514	
QUOTA SPESE IND. GESTIONE AUTOVEICOLO	1.190	
ICI SU IMMOBILI	3.500	
AMMORTAMENTI NON DEDUCIBILI	8.884	
ALTRI ONERI NON DEDUCIBILI	6.407	
SOPRAVV. PASSIVE NON DEDUCIBILI	10.905	
SOPRAVV. ATTIVE ESENTI	(18.714)	
QUOTA IRAP 10% DEDUCIBILE	(4.969)	
QUOTA ACCANT. TFR 6% DEDUCIBILI	(696)	
Imponibile fiscale	104.965	28.865
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		27.545

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.791.917	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
SVALUTAZIONE CREDITI	846	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	0	
IMPONIBILE IRAP TEORICO	1.791.071	
Onere fiscale teorico (%)	4	69.852
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
VARIAZIONI IN AUMENTO		
Quote sopravv. Attive anni precedenti	16.139	
Ammortamenti non deducibili	8.884	
Compensi amministratori	33.600	
Trasferte amministratori	129	
INPS 10% amministratori	4.069	
Prestazioni occasionali	5.671	
ICI	3.500	
TOTALE VARIAZIONE IN AUMENTO	71.992	
VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE		
Spese Visite mediche	1.472	
Corsi di formazione	1.410	
Spese rinnovo brevetti	283	
Sopravv. Passive deducibili	33.657	
Spese rappresentanza anni precedenti	543	
TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	37.365	

VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA	1.825.698	
Contributi obbligatori INAIL	16.142	
Deduzioni personale tempo indeterminato	164.304	
Contributi prev. Obbligatori	321.532	
Spese rel. Apprendisti e/o disabili	49.669	
Imponibile Irap	1.274.051	
IRAP corrente per l'esercizio		49.688

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

La riforma del diritto societario ha sancito l'obbligo dell'iscrizione in bilancio della fiscalità differita, con la conseguente rilevazione nello stato patrimoniale e nel conto economico degli effetti derivanti dalle differenze temporanee determinatesi, per l'influenza della normativa fiscale, tra risultato civilistico prima delle imposte e reddito imponibile. In particolare, per il rispetto del principio della competenza, occorre iscrivere in bilancio le passività per imposte differite e le attività per imposte anticipate, se originate, come detto, da differenze temporanee, non assumendo invece alcun rilievo le c.d. differenze permanenti.

Nel bilancio dell'esercizio in esame non si ha la contabilizzazione di imposte differite, non essendosi in particolare proceduto alla rateizzazione di componenti positivi di reddito; il fondo imposte differite preesistente è stato utilizzato per complessivi Euro 4.438.25 in relazione alle imposte correlate alla variazione in aumento operata in riferimento ai contributi ex art. 88 TUIR.

Non sono state effettuate contabilizzazioni per imposte anticipate. Sono state utilizzate imposte anticipate contabilizzate nei precedenti esercizi per Euro 149.13 ai fini Ires.

Non sono state iscritte imposte anticipate per Euro 2.789, derivante dai maggiori ammortamenti sugli immobili rivalutati, in quanto - per le stesse - non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Non si ritiene inoltre applicabile, in considerazione della particolare natura del socio proprietario, rappresentato come sopra detto dal Comune di Camaiore, il disposto dell'art.2497 cod.civ. in tema di direzione e controllo di società ed enti.

Secondo quanto richiesto dal punto 26 dell'allegato B al D.Lgs.n.196/03 (codice in materia di protezione nel trattamento dei dati personali), si riferisce che al termine di un processo di adeguamento alle misure minime di sicurezza iniziato nel 2005 la società, quale titolare del trattamento, ha proceduto in data 28.03.10 all'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza (dps) già approvato con deliberazione del C.di A. in data 22.03.2006.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.